

a la Lectura ordenaria di raxon civil, al primo loco da matina, lo excelente dotor domino Vicenzo di Herculani perusino, con ferma di do anni, con fiorini 1000 a l'anno. Ave 97 de si, et 57 di no, fu presa.

Fu posto, per el dito, che, havendo pratica de condur a lezer a Padoa a la Ordenaria di pratica di medicina, al primo luogo, Zuan Jacomo Caroldo secretario nostro a Milan, lo eccellentissimo dotor domino Matheo da Corte, sia preso e dà libertà al dito secretario poter concluder con el dito, con fiorini 650 a l'anno, prometendoli a parte a parte, et fu presa. Ave 40 de no, 120 de si.

14* Fu posto, per li Consieri, far citadin de *intus* Alvise di Landi milanese, stato in questa terra per anni 25 *ut in parte*, con condizion non possi far merchadantia se non per quanto pagi dexime, *ut in privilegio*. Ave 15 de no et fu preso.

Fo chiamati zercha zentilhomeni 20 di quelli erano in Pregadi, poi balotato il Savio sora le acque, et mandati a Santa Lena a condur l'orator dil serenissimo re di Hongaria, zonto al suo alozamento preparatoli a cha' Dandolo in cale de le Rasse.

Scurtinio di un Savio sora le acque, in luogo di sier Lorenzo Capelo, è andato capitano a Brexa, con pena.

Sier Nicolò Pasqualigo, fo pòdestà e capitano a Vicenza, qu. sier Vetur.

Sier Hironimo Barbaro dotor e eavaler, fo di Pregadi, qu. sier Daniel.

Sier Zuan Arseni Foscarini, fo avogador di Comun, qu. sier Bortolo.

Sier Hironimo Trivixan, fo ai X savii, qu. sier Domenego.

† Sier Francesco di Garzoni, fo consier, qu. sier Marin procurator.

Sier Zuan Antonio Dandolo, fo di la Zonta, qu. sier Francesco.

Sier Andrea di Prioli, fo di Pregadi, qu. sier Marco qu. sier Zuan procurator.

Sier Zuan Alvise Duodo, fo di la Zonta, qu. sier Piero.

Sier Daniel Dandolo, fo di Pregadi, qu. sier Andrea.

Sier Lunardo Venier, fo provedador a le Bieve, qu. sier Bernardo.

Sier Filippo Bernardo, fo savio a terra ferma, qu. sier Dandolo.

Sier Michiel Memo, fo di Pregadi, qu. sier Antonio.

Sier Andrea Mozenigo el dotor, fo di Pregadi, di sier Lunardo, qu. Serenissimo.

Sier Polo Nani, è di Pregadi, qu. sier Jacomo.

Sier Trojan Bolani *el grando*, qu. sier Hironimo.

Sier Zuan Francesco Marzelo, fo di Pregadi, qu. sier Antonio.

Non. Sier Nicolò Trivixan, fo consier, qu. sier Tomà procurator.

Non. Sier Piero Zen, fo retor e provedador a Cataro, qu. sier Catarin cavalier. (1)

A dì 16. La matina, nulla fu da conto.

15^a

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et presenò zercha far provision a la Zecha, che più non si vede monede venetiane ma *solum* forestiere, sicome di soto scriverò più copioso, le deliberation fo fate.

Noto. Sier Zuan Alvise Venier provedador sopra il flisco, di hordene dil Colegio con li Capi di X, fo mandato in visentina per vender molti beni di rebelli e recuperar intrade.

A dì 17, Sabato. Vene il Legato dil Papa in Colegio, il qual eri fo a l'Arsenal a veder come stava in ordine.

Da poi disnar, fo Colegio dil Principe e di la Signoria e Savi, con li Capi di X, et fo cavadi quelli di l'imprestado per esser zà compito de pagar la prima rata, et fo cavà zercha 300; ma sopravvenendo lettere di Franza et Ingaltera, fu indusiato a cavarli doman, el resto, da matina.

Sumario di una lettera di sier Zuan Badoer dotor et cavalier orator nostro, data in Arzenton, a dì 3 Octubrio 1517.

El Christianissimo re ha diferito la intrata sua in questa terra fino a di primo de l'istante, dove la Illustrissima sorella li ha fato ornar le strade, con molte altre preparatione del castello, palazzo, etc. *unde*, Sua Maestà per honorarla *etiam* lei con una certa fictione de li 12 paladini de Franza, intrò armato con quelli, et vestite 12 damisele a diverse foze italiane, hyspane, todesche etc. et questi jostorno per amor, havendo prima teso li pavioni de la terra dove se armorono. In questo el Christianissimo re se portò, a l'usato, tanto eccellentemente, che più

(1) Qui nel testo viene ripetuto il Breve di Leone X che trovassi nel volume XXIV a pag. 712, per cui si ommette.

Gli Editori.

(2) La carta 16* è bianca.